



ORDINE DEL GIORNO N. 406

interventi per l'utilizzo in condizioni di sicurezza delle piste ciclopedonali

approvato dal Consiglio della Provincia autonoma di Trento nella seduta del 14 dicembre 2012, in relazione ai disegni di legge n. 347 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2013)" e n. 348 concernente "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013-2015".

Premesso che il capo VII del disegno di legge n. 347/XIV si occupa di disposizioni in materia di lavori pubblici, energia, urbanistica, espropri, rifiuti, acque pubbliche e usi civici;

considerato che una delle infrastrutture più apprezzate dai trentini e da moltissimi turisti è costituita dalle piste ciclopedonali;

visto che in alcuni limitati tratti della rete ciclopedonale i ciclisti "convivono" con i mezzi agricoli, in quanto sullo stesso sedime transitano anche trattori necessari per il lavoro dei campi accessibili solo dalla stessa strada;

constatato che in pochi casi di limitata lunghezza questa convivenza ha portato al verificarsi di alcuni incidenti, più volte ripetuti;

rilevato che una di queste situazioni riguarda un tratto di meno di duecento metri della ciclabile più trafficata del Trentino, cioè quella a nord del lago di Garda, nel luogo in cui aggira la centrale idroelettrica ed il depuratore del Linfano di Arco, obbligando i ciclisti (ma anche pedoni e pattinatori) ad una problematica convivenza con i mezzi agricoli frequentemente in transito;

rilevato che anche nel tratto a sud del capoluogo vi sono dei punti esposti agli stessi pericoli,

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

impegna la Giunta provinciale

ad intervenire nell'arco del triennio 2013-2015 per rilevare i tratti di difficile convivenza nel transito di ciclisti, pedoni e mezzi agricoli sulle piste e sulle strade interpoderali utilizzate come piste ciclopedonali della rete provinciale, mettendoli in sicurezza con le soluzioni che verranno ritenute più idonee e meno costose, ad iniziare dall'intervento d'urgenza sulla pista che segue il fiume Sarca a valle della località Linfano di Arco.

Il Presidente

- Bruno Dorigatti -

I Segretari questori

- Renzo Anderle -

- Pino Morandini -

- Alessandro Savoi -